
	Documento del Consiglio di classe quinta	Mod.Doc V Vers. 13 Pag.	 I.I.S.S. "A. Mantegna"
---	---	----------------------------------	--

**ESAMI DI STATO
a. s. 2023-2024**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Sezione: 5B PEN
indirizzo: ENOGASTRONOMIA**



1. FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Diploma di istruzione professionale, settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione:

Enogastronomia

Ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Il Mantegna, avvalendosi dell'autonomia, ha altresì approvato per venire incontro alle esigenze dell'utenza, che nella classe denominata "Enopasticceria" il laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina, assuma una programmazione particolarmente rivolta all'approfondimento delle preparazioni di pasticceria.

COMPETENZE IN USCITA PREVISTE DALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI D.Lgs. 61 del 2017

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Continuità dei docenti sulla classe:

MATERIA	DALLA 3 [^]	DALLA 4 [^]	DALLA 5 [^]
Italiano Storia	x		
Inglese		x	
Il lingua straniera (francese)	x		
Matematica	x		
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva		x	
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	x		
Lab.Serv. Enogastronomici	x		
Educazione fisica			x
sostegno	x		
Sostegno			x
Sostegno			x

Numero dei candidati esterni assegnati alla classe: 2

Risultato scrutinio finale classe quarta

MATERIE	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con giudizio sospeso
Italiano	3	1	2	1	
Storia	2	1	2	1	
Inglese	4	2		1	
2 ^a lingua straniera	1	4	2		
Matematica	3	1		3	x
Sc. degli alimenti	1		4	2	
Dir. e tecn. amm.ve	1	2	1	3	
Lab.Serv. Enog. Past.	6		3	2	
Ed. fisica			2	5	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con area professionalizzante s'intende l'insieme di tutte quelle esperienze di lavoro che permettono ai nostri allievi di acquisire, consolidare e sperimentare sul campo le proprie competenze nel settore professionale di riferimento. Lo strumento principale utilizzato dal nostro Istituto per fornire queste opportunità è l'attività di PCTO che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese e prevede attività pratiche di lavoro in una situazione reale (azienda del settore di riferimento) in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa. Le modalità di svolgimento del periodo cambiano a seconda del percorso scolastico scelto dallo studente.

La legge 107/2015 quantifica in almeno 400 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno le attività di PCTO che l'istituto deve organizzare. Per alcuni studenti che ne fanno richiesta, in accordo con le famiglie e le aziende, il periodo di attività PCTO può essere superiore al numero previsto per potenziare e approfondire la suddetta attività. Tali attività impegneranno obbligatoriamente gli studenti delle classi terze per circa 6 settimane in un periodo compreso tra fine maggio ed il 30 giugno; le classi quarte per un periodo obbligatorio di circa 4 settimane a settembre. Le classi del Tecnico Turistico seguiranno la stessa organizzazione dell'esperienza di PCTO prevista per le classi IPSEOA.

L'esperienza di PCTO rappresenta un ulteriore elemento di valutazione nell'attribuzione dei voti dell'area professionale e può contribuire, come prima specificato, nell'attribuzione del credito scolastico oltre le ore obbligatorie previste, e nel voto di condotta.

Risultati PCTO classe quarta/quinta

	N. studenti con valutazione 50/59	N. studenti con valutazione 60/69	N. studenti con valutazione 70/79	N. studenti con valutazione 80/89	N. studenti con valutazione 90/100
Classe quarta/quinta	—	—	3	1	6

Il **Progetto d'Istituto** ha definito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

Ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, offrendo un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e l'esperienza sul campo.

SETTORE ENOGASTRONOMIA/PASTICCERIA

OBIETTIVI

- Formazione, attraverso l'esperienza della realtà lavorativa locale, di un operatore che sia in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici del territorio /panificazione e pasticceria, anche del territorio (per pasticceria).
- Capacità di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche/dell'arte bianca (per pasticceria).

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi integrare nel ruolo assegnato
- Rispettare gli orari assegnati
- Capire e sapersi rapportare con la realtà lavorativa
- Saper rispettare le direttive fornite
- Collaborare con le altre figure di settore

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Pianificazione delle fasi di lavoro
- Preparazione strumenti, attrezzature e macchinari
- Verifica e manutenzione ordinaria strumenti e attrezzature
- Predisposizione e cura degli spazi di lavoro
- Sistemazione e conservazione dei prodotti alimentari/Operare secondo i criteri di qualità stabiliti per le specifiche operazioni di trasformazioni
- Predisposizione materie prime/Approvvigionamento e sistemazione di materie prime e semilavorati della panificazione e della pasticceria
- Predisposizione semilavorati e disposizione di prodotti assemblati/Trasformazione, realizzazione e conservazione dei prodotti panari e dolciari
- Realizzare la preparazione di piatti semplici (solo per enogastronomia)

ENOGASTRONOMIA

COMPITI PROFESSIONALI	CLASSE		
	III	IV	V
Rispettare il codice di etica professionale	x	x	x
Assumere comportamenti di base rispettando le norme di igiene e sicurezza	x	x	x
Organizzare in forma guidata semplici fasi di mise en place del reparto	x		
Eeguire in forma guidata semplici fasi di pulizia di verdure e ortaggi	x		
Organizzare in forma guidata la preparazione di strumenti, attrezzature e macchinari	x	x	x
Eeguire semplici lavorazioni alimentari con la supervisione del capo reparto	x	x	x
Riordinare in modo autonomo la postazione di lavoro	x	x	x
Eeguire una corretta pratica di sanificazione	x	x	x
Applicare in forma guidata le principali tecniche di taglio per verdure, ortaggi, tuberi, ecc.	x	x	x
Comprendere ed eseguire in forma guidata lavorazioni anche complesse solo se non rischiose		x	x
Acquisire comportamenti corretti, identificandosi in uno specifico reparto		x	x
Riconoscere la tipologia di menu presente nella struttura ristorativa		x	x
Riconoscere ed applicare il giusto metodo di cottura in base alla preparazione da eseguire		x	x
Osservare lo stoccaggio e la conservazione prodotti alimentari		x	x
Realizzare in forma guidata semplici piatti di cucina regionale e nazionale	x	x	x

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini in aziende del settore, scambi con l'estero, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico.

La tabella riassuntiva di tirocinio svolto presso le aziende con indicate le valutazioni e le ore svolte nel corso del triennio viene messo a disposizione della commissione d'esame.

Presentazione della classe quinta

La classe è composta da 10 alunni di cui 3 provenienti da altro istituto, sono presenti 4 alunni rientranti nella normativa BES: per due di questi è stato redatto un PEI semplificato, per un altro alunno un PEI differenziato, mentre per l'alunna con un disturbo specifico dell'apprendimento è stato predisposto un PDP. La comunità scolastica ha messo in atto tutte le strategie necessarie per favorire l'inclusione e l'autonomia dei suddetti alunni. Le ore di sostegno, per i ragazzi con PEI, si sono svolte, quasi esclusivamente, in classe.

Tutti i ragazzi rientranti nella normativa BES hanno risposto positivamente alle richieste dei docenti e, nonostante le importanti difficoltà, l'impegno è sempre stato costante durante tutto l'anno scolastico.

L'esiguo numero di alunni ha facilitato la conoscenza reciproca e ha migliorato la capacità di relazione e confronto tra pari e con gli adulti.

A livello comportamentale la situazione della classe, nel corso degli anni, è notevolmente cambiata.

All'inizio della classe terza il gruppo classe si presentava educato e collaborativo. La presenza di un alunno particolarmente problematico ha, paradossalmente, condizionato positivamente il comportamento della maggioranza dei ragazzi che tentavano di aiutare l'alunno in questione nella comprensione delle regole del vivere comune e, al contempo, i docenti a fare lezione, attività che spesse volte, viste le chiare richieste di attenzione del ragazzo, passava in secondo piano.

Il quarto anno, alcuni docenti, hanno registrato un ulteriore cambiamento nelle dinamiche di relazione, probabilmente dipese dall'inserimento di un nuovo alunno particolarmente richiestivo e oppositivo. Questo nuovo equilibrio ha sottratto ulteriore energia all'attività didattica e ha reso sempre più complicati i rapporti tra i ragazzi e quelli tra le figure educative e l'intero gruppo classe.

Il quinto anno, l'assenza di queste soggettività ha ricondizionato il ritmo dell'attività didattica, ma la risposta della classe non è stata positiva, i ragazzi hanno spesso lamentato una certa difficoltà a rispondere alle nuove richieste dei docenti che hanno ritenuto eccessive.

La classe presenta una preparazione diversificata sia per provenienza socio-culturale sia per le modalità di apprendimento e di studio.

Infatti, accanto a pochi allievi con buone capacità fruibili, operative e rielaborative, capaci di valutare, interpretare ed esprimere opinioni, se ne collocano altri con più modeste capacità espressive e intuitive, per i quali si evidenziano delle difficoltà nell'esposizione orale e scritta.

Per quanto riguarda le abilità logico-matematiche la situazione, nel complesso, può dirsi meno problematica, sono pochi, tendenzialmente i nuovi ingressi, gli alunni per i quali si registrano importanti difficoltà.

In generale possiamo affermare che gli alunni possiedono buone capacità logiche, ma l'assenza di impegno a casa e la mancanza di un buon metodo di studio hanno condizionato non solo i risultati scolastici ma anche l'esercizio delle competenze espressive.

In lingua inglese la maggior parte della classe non raggiunge gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze.

Tenendo conto delle reali necessità degli allievi, tutta l'azione didattica del triennio è stata impostata sulla base di un rapporto di stima e di fiducia reciproca, cercando di sollecitare ed incoraggiare soprattutto i ragazzi in difficoltà.

E' stato favorito il lavoro di decodificazione dei testi ed è stata privilegiata l'analisi e la riflessione personale, spesso i docenti hanno tentato di stimolare la loro curiosità attraverso un approccio più pratico proponendo la visione di film e documentari o la lettura di articoli di giornale.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente disomogenea, alcuni alunni si sono assentati spesso o hanno posticipato il loro ingresso a scuola, perdendo molte lezioni che si tenevano nella

prima fascia oraria. Il consiglio di classe ha, dunque, deciso di sottolineare il comportamento scorretto utilizzando lo strumento della diffida che gli alunni hanno prontamente convertito in ore di studio destinate alla realizzazione di una presentazione sul tema "Agenda 2030".

Spesso è mancato un costante impegno nello studio e nei lavori assegnati a casa.

L'aspetto didattico caratterizzante, per quasi tutti gli alunni di questa classe, è la mancanza di impegno nello studio, gli insegnanti hanno dovuto contrastare questo approccio superficiale, indirizzando il lavoro in classe all'acquisizione di un metodo di studio più riflessivo e alla maturazione di uno spirito critico attraverso la continua stimolazione del dialogo e del confronto.

I ritmi di apprendimento sono risultati diversi per abilità e soprattutto per l'impegno personale: un modesto gruppo ha evidenziato ritmi di apprendimento buoni, alcuni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi e di rinforzi per recuperare ed assimilare contenuti e concetti, altri ancora non hanno saputo sfruttare pienamente le loro potenzialità.

La classe esprime il suo volto migliore e più autentico se analizzata dal punto di vista dell'attitudine all'indirizzo di studi come si deduce da una generosa e diffusa partecipazione all'attività di banchettistica svolta in orario extrascolastico sia all'interno che all'esterno dell'istituto.

La scuola ha messo in atto diversi interventi volti al recupero delle insufficienze: recupero in itinere, verifiche, corsi di recupero, "Sportello help".

In previsione dell'Esame di Stato, si è ritenuto opportuno ribadire la necessità di creare autonomamente mappe delle rilevanze (per parola chiave), affinché la fase di ripasso, preliminare alla prova d'esame, fosse più agile ed efficace. Contemporaneamente gli studenti sono stati sollecitati ad effettuare, dapprima guidati e poi in modo autonomo, collegamenti interdisciplinari. Sono state svolte le simulazioni delle due prove scritte e del colloquio in preparazione all'Esame di Stato calendarizzate dal Consiglio di classe nelle seguenti date: 1^a prova il 12 Aprile, 2^a prova il 29 Aprile, Orale il 15 Aprile, prova pratica 30 aprile.

In conclusione, la preparazione generale finale della classe può considerarsi, mediamente, sufficiente. Si segnala che degli alunni hanno evidenziato gravi e/o diffuse lacune in alcune discipline che potrebbero pregiudicare una preparazione puntuale per gli esami di stato.

Attività di recupero e potenziamento

Per quanto riguarda il recupero, il Consiglio di Classe ha attivato le modalità deliberate dal Collegio dei docenti volte al recupero delle insufficienze: recupero in itinere, verifiche, corsi di recupero, "Sportello help".

Tempi e modalità dello sviluppo delle programmazioni

Le diverse programmazioni disciplinari non sempre, e non per tutte le discipline, sono state svolte in modo regolare.

X È presente agli atti riservati della scuola la documentazione relativa ad alcuni alunni della classe.

Metodologie didattiche I.P.S.E.O.A.

	Ita	Sto	Ing	Fra	Mat	Alim	DTA	Lab Enog Cucina	Sc. Mot	Ed. civica
Lezione frontale	x	x	X	x	x	x	x	x	X	x
Esercitazioni tradizionali	x		X	x	x		x			
Lezione presentata dagli studenti	x	x	X	x	x					x
Approfondimento di temi specifici	x	x	X	x		x	x	x		x
Lavori di gruppo				x	x		x	x	X	
Esercitazioni in laboratorio								x	X	
Attività interdisciplinari						x	x			x
Visione films e rappresentazioni teatrali	x			x		x				x
Interventi specialisti esterni								x	X	x
Visite guidate								x		x

Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare sia extracurricolare

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Curric./Extracur.
"Slow cheese"	16 settembre 2023	Evento biennale che celebra i migliori formaggi a latte crudo del mondo e i produttori, i pastori e gli affinatori.	Curricolare
Progetto "In cammino... alla scoperta dei luoghi sacri e culturali della città"	25 ottobre 2023	Cammino alla scoperta di alcuni luoghi di culto presenti nella nostra realtà cittadina e rappresentativi del cristianesimo cattolico e protestante, dell'islam e del sikhismo. Iniziativa volta a favorire il rispetto dell'altro, a partire dalla conoscenza della cultura religiosa	Curricolare
A scuola di cucina con Grana Padano	novembre 2023	Saper riconoscere e degustare tra tre tipologie differenti di grana padano e analisi sensoriale del prodotto.	Curricolare
Orientamento	novembre, dicembre gennaio, febbraio e marzo	Attività di orientamento al lavoro con la partecipazione di imprenditori del settore enogastronomico e aziende come Conad, Ikea, Esselunga, MSC Crociera ecc...	curricolare
Orientamento	Ottobre	Smart Future Academy	Curricolare
Sportello Help	Tutto l'anno	Matematica	Extracurricolare
Conferenza sulla matematica	Gennaio	Le cinque equazioni che hanno cambiato il mondo	Curricolare
Uscita al Sigep di Rimini	24 gennaio 2024	le innovazioni dell'intero settore del Foodservice Dolce e fornisce una panoramica completa di tutte le novità del mercato: materie prime ed ingredienti, macchinari e attrezzature, ma anche arredamento, packaging e servizi.	Curricolare
Uscita cinema (presso Cinema Eden)	25 gennaio 2024	visione del film-documentario "Tre minuti"	Curricolare
Incontro "Cessate il fuoco in Palestina e Ucraina"	24 febbraio 2024		Curricolare
Gita: Costa Azzurra.	12-15 marzo	Nizza, Cannes, Grasse.	Extracurricolare
Sportello Help Inglese	tutto l'anno	Argomenti a richiesta	Extracurricolare
Visita guidata all'azienda Barilla stabilimento di Pedrignano	9 aprile 2024	Visita al monumento "Campi di grano" della collezione Barilla di arte moderna; presentazione aziendale e introduzione al processo di produzione della pasta; visita guidata del pastificio.	Curricolare
incontro con i ricercatori AIRC	22 aprile 2024		Curricolare
"Conosco il diritto penale?"	11 maggio	incontro con avvocati penalisti, in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Brescia	Curricolare
Incontro "Gli artigiani della mozzarella"	16 maggio 2024	Tecniche di lavorazione e produzione della mozzarella	Curricolare

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. Civica (a.s. 2021/22 - 2022/23 - 2023/24) in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F.

Allegare eventualmente ulteriore materiale descrittivo

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Competenze	Studenti	Allegati
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	12 settembre 2023	Riflessione a seguito della lettura di un estratto tratto dal romanzo "Olivia Denaro"	Cittadinanza Riflessione sui temi del rispetto della persona, dei diritti e dei doveri, dell'educazione alla convivenza civile ed alla pratica della democrazia nella formazione dei cittadini	TUTTI	NO
Uscita/ cinema	13 dicembre 2023	Visione del film "C'è ancora domani" Paola Cortellesi	Cittadinanza (Le tematiche affrontate sono legate alla cultura patriarcale, alla violenza di genere e ai diritti delle donne).	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	17 settembre	cibo ed ebraismo	Cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	13 settembre	introduzione al cammino spirituale			
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	19 settembre	comportamenti alimentari legati all'Islam e al Cristianesimo	cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	21 settembre	religioni orientali e cibo	cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	26 ottobre	"Dopo il cammino: food and religion"	cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	28 ottobre	documentario inchiesta: "Io non faccio finta di niente"	cittadinanza (Il filmato ha come oggetto la tematica delle nocività che gravano sul	TUTTI	NO

			territorio bresciano.)		
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	3 novembre	Mantenere la parola data: esempi dall'Antico testamento	cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	6 novembre	Incontro con il pasty-chef Paolo Di Pietro	cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	24 novembre	Giornata internazionale contro la violenza di genere: riflessione	cittadinanza	TUTTI	NO
Conferenza	24 novembre	Incontro di approfondimento "Il conflitto Israele-Hamas 2023. Prospettiva storica e domande per il futuro"	Cittadinanza (Incontro di approfondimento e riflessione sull'attuale conflitto in corso in medio-oriente dal titolo "Il conflitto Israele-Hamas 2023. Prospettiva storica e domande per il futuro" condotto dalla ricercatrice in relazioni internazionali Carlotta Mingardi)		
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	6 dicembre	femminicidio	cittadinanza	TUTTI	NO
Mostra	12 gennaio	Mostra "what were you wearing?". Iniziativa contro la violenza sulle donne.	cittadinanza	TUTTI	NO
Uscita/cinema	25 gennaio	Uscita Brescia, Cinema Eden, visione del film documentario "Tre minuti"	cittadinanza	TUTTI	NO
Convegno/ conferenza	18 marzo	Incontro in Aula magna sul tema della riduzione degli sprechi di cibo nella ristorazione	cittadinanza	TUTTI	NO

Lezione frontale/ confronto sull'argomento	5 aprile	Agenda 2030 : GOALS	cittadinanza	TUTTI	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	8 aprile	Incontro in Aula magna: " Ikea e istituto A. Mantegna "	cittadinanza	TUTTI	NO
Convegno/ conferenza	22 aprile	Incontro con volontari e ricercatori AIRC	cittadinanza	TUTTI	NO
Vivicittà porte aperte	13 aprile	Farsi prossimi in carcere	Cittadinanza Mettere in pratica regole di coesistenza pacifica nell'ambito dei diritti e delle tutele riconosciute dalla Costituzione	HA PARTECIPATO LA METÀ DELLA CLASSE	NO
Lezione frontale/ confronto sull'argomento	10-11 ottobre 28 febbraio 2 marzo 6 maggio	Azienda, impresa e enti no-profit. aspetto contabile, normativa e bilancio	cittadinanza	TUTTI	NO

Esperienze finalizzate al colloquio interdisciplinare

Si evidenziano inoltre di seguito gli argomenti interdisciplinari e i nodi concettuali più importanti caratterizzanti le diverse discipline sui quali si è concentrato il lavoro preparatorio del CdC.

Argomenti oggetto di trattazione interdisciplinari

(sinteticamente: titolo, discipline coinvolte, metodi, strumenti e risultati raggiunti; per eventuali dettagli: si vedano i programmi allegati).

- le diete (scienze degli alimenti e lab. enog.)
- la conservazione degli alimenti (scienze degli alimenti, Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- la classificazione dei prodotti alimentari (scienze degli alimenti e lab. enog.)
- l' HACCP (scienze degli alimenti, Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- il testo unico sulla sicurezza in cucina (Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- igiene alimentare e contaminazione degli alimenti (scienze degli alimenti, Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- igiene alimentare e contaminazione degli alimenti (scienze degli alimenti, Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- l'offerta nella ristorazione, i costi, calcolo del food cost (Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- il menu (Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- i marchi di qualità (scienze degli alimenti, Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- Catering, banqueting e buffet (Diritto e tec. amm. e lab. enog.)
- Attività pluridisciplinari relativa all'UDA

Per le classi dell'istituto tecnico turistico indicare le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata implementata in lingua straniera con metodologia CLIL.

Tipologie di prove

I docenti delle diverse discipline hanno utilizzato le seguenti tipologie di prove:

I.P.S.E.O.A.	Ita	Sto	Ing	Fra	Mat	Alim	Lab Enog Cucina	Sc. Mot.	Ed. civica	DTA
Elaborati scritti e grafici	x		x	x	x	x	x		x	x
Verifiche orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove pratiche	x			x			x	x		
Prove strutturate	x		x	x	x				x	x
Attività di Laboratorio							x			
Ricerche assegnate	x	x		x	x		x		x	
Risoluzione problemi					x		x		x	x

Simulazione prove in preparazione all'Esame di Stato

I^ prova	II^ prova	Colloquio
12 aprile 2024	29 30 aprile 2024	15 aprile 2024
N. alunni tipologia A:0:		N. allievi 3
N. alunni tipologia B:5		
N. alunni tipologia C:4	tipologia C allievi 9	

Criteri di predisposizione e valutazione delle prove

X Alunni disabili con PEI semplificati

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione semplificata, in applicazione dell’art.16 comma 3 della legge 104/92, l’istituto somministra prove equipollenti e utilizza tutti gli strumenti previsti dalle norme. In un’apposita relazione, il C.d.C. fornisce alla commissione indicazioni concrete sia per l’assistenza alla persona e alle prove d’esame, sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell’esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo (O.M. n. 11/2015).”

X Alunni disabili con PEI differenziati

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione differenziata, il C.d.C. predispone una relazione per fornire alla Commissione indicazioni sul percorso individualizzato, le competenze* valutate, le prove somministrate in preparazione all’esame di Stato e per indicare la necessità di avvalersi del personale esperto che ha seguito l’alunno durante l’anno scolastico.”

* generiche tratte dal PEI

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

CONDOTTA

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione e alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali	Collaborazione con docenti e con compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	PCTO al termine dell'anno scolastico
10	Frequenza assidua Puntualità costante	Attenzione e interesse continui e partecipazione attiva	Pieno rispetto	Ruolo propositivo nel gruppo classe	Adeempimento regolare delle consegne scolastiche	ECCELLENTE Valutazione percorso da 90 a 100
9		Attenzione e interesse continui		Ruolo positivo nel gruppo classe		ADEGUATO Valutazione percorso da 80 a 89
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi	Attenzione e interesse non costanti	Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto	Partecipazione marginale alla vita della classe	Adeempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	ACCETTABILE Valutazione percorso da 60 a 79
7	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse saltuari	Infrazioni Disturbo del lavoro scolastico Rapporti interpersonali talvolta scorretti			
6*	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse pressoché assenti		Ruolo negativo nel gruppo classe		
5			Normativa di riferimento			INADEGUATO Valutazione percorso fino a 59

* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; nel caso vi sia anche un solo descrittore nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.

PROFITTO

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	1	Assolutamente negativo
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire nessun compito, neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi, neanche guidato.	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli neanche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi	2	Negativo
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà, commette errori molto gravi anche in compiti molto semplici.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le tecniche più comuni, non separa gli effetti del fenomeno osservato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	3	Scarso
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti poco più che elementari.	Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato, riesce in parte a correggersi.	4	Gravemente insufficiente
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze, talvolta commette errori anche gravi, in compiti di media difficoltà.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso.	Riesce, anche se in modo scarno, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5	Insufficiente

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Sufficientemente completa	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà.	Sa svolgere i compiti semplici, ma talvolta fa errori o imprecisioni in quelli appena più complessi.	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni, ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali.	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti.	6	Sufficiente
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita.	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge anche compiti di media difficoltà con qualche imprecisione.	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta.	Deduce modelli e identifica le pertinenze, discrimina le ipotesi.	Formula correttamente criteri, elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente.	7	Discreto
Completa e approfondita.	Segue attivamente ed esegue con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso.	Commette delle imprecisioni, ma non errori in qualunque problema, anche di buona difficoltà.	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni, scopre gli errori.	Produce relazioni, schemi, combina, pianifica progetti.	8	Buono

Completa, ordinata e ampliata.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi.	Sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese.	Analizza gli elementi, le relazioni, organizza la sua analisi dando un apporto personale alla soluzione finale.	Produce schemi, modelli e relazioni efficaci	9	Ottimo
Rigorosa ed ampliata con autonomia.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro ed originale,	Applica in modo rigoroso, autonomo ed originale	Analizza in modo critico, personale e con spunti innovativi.	Produce schemi, modelli e relazioni di assoluto rigore.	10	Eccellente

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del Credito scolastico vengono considerati i seguenti descrittori:

	Media dei voti	Attività complementari ed integrative	Credito formativo	Punteggio credito
Credito scolastico				

Media dei voti: determina la banda di oscillazione

Attività complementari ed integrative:

- Attività extracurricolari e attività svolte in orario curriculare ma che prevedano una preparazione aggiuntiva in orario extracurricolare promosse dalla scuola (almeno 25 ore)
- Banchettistica in orario extracurricolare (almeno 25 ore)
- Progetti Erasmus e Stage Linguistici (almeno 25 ore)
- Ore supplementari non obbligatorie di alternanza scuola lavoro (almeno 50 ore) con valutazione adeguata o eccellente

Credito formativo (almeno 25 ore):

- il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- tali esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (competizioni di livello almeno regionale);
- la documentazione relativa alle esperienze che danno luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;

- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Si assegna il Credito scolastico con punteggio di banda alta a chi:

- ha la spunta su **Attività complementari ed integrative**;
- ha la spunta su **Credito formativo** se la media dei voti è superiore allo 0,50 della banda.

Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/107

Media dei voti	Credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4. ALLEGATI

- programmazione dei macro argomenti previsti per l'anno scolastico in corso (il programma dettagliato, firmato dai rappresentanti degli studenti, verrà consegnato a fine anno scolastico)
- testi simulazioni prove d'esame (prima, seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio
- griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
Italiano e Storia	
Inglese	
Il lingua straniera	
Matematica	
Laboratorio di enogastronomia	
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	
Scienze motorie e sportive (titolare Avolio Mariarosaria sostituita dal Prof. Simone Salierno)	
Religione	
Scienza e cultura degli alimenti	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	

Brescia, 13 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Giovanni Rosa

Approvato da: Direzione I.I.S.	Elaborazione: 18/02/2020

DISCIPLINA	Laboratorio dei servizi di enogastronomia
DOCENTE	Buemi C. Daniele
CLASSE	5 [^] BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

GLI STILI GASTRONOMICI

- L'offerta gastronomica
- L'offerta tradizionale
- L'offerta delle cucine globali
- Le cucine scientifiche e sperimentali

LA RISTORAZIONE CONTEMPORANEA

- La ristorazione commerciale
- La ristorazione collettiva

IL CATERING E IL BANQUETING

GLI ALIMENTI E LA QUALITA' ALIMENTARE

- Definizione e classificazione merceologica – nutrizionale
- Gli alimenti dietetici
- Gli alimenti biologici
- Gli OGM
- La qualità alimentare
- L'etichetta alimentare (Regolamento CE 1169/2011)
- I marchi di tutela (DOP, IGP, STG, PAT, DE.CO)
- La tracciabilità degli alimenti (Regolamento CE n. 178/2002)
- La sicurezza alimentare
- Il sistema di HACCP

LA CUCINA INTERNAZIONALE

- La cucina europea
- La cucina araba, nordafricana e mediterranea
- La cucina orientale
- La cucina americana

IL MARKETING

- Definizione di marketing
- Marketing mix e marketing plan
- Il marketing territoriale (lo slow food, i prodotti del territorio e a Km 0)
- Tipologie di clientela
- Promozione aziendale
- Social food

IL MENU

- Definizione, caratteristiche e principali tipologie
- Indicazioni da riportare nel menu
- Stesura del menu
- Menu per diete specifiche

ALLERGIE ED INTOLLERANZE

- Definizione
- Norme di riferimento
- Le Principali intolleranze (glutine e lattosio)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPRESA (cenni)

- L'impresa e la sua gestione
- L'efficienza gestionale
- Le risorse umane
- La sicurezza sul lavoro e la prevenzione

L'APPROVVIGIONAMENTO DELLE MERCI E I COSTI DI GESTIONE

- L'approvvigionamento e le politiche di acquisto
- I fornitori e la scelta degli stessi
- Il ricevimento, lo stoccaggio delle merci e la gestione delle scorte
- Il food cost ed il prezzo di vendita

DISCIPLINA	Lingua inglese
DOCENTE	De Pascale Cinzia
CLASSE	5^BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

Libro di testo: **Cookbook Club in/up ed.Clitt)**

MICROLINGUA :

ENOGASTRONOMY QUALITY CERTIFICATION

SUSTAINABILITY

FROM FARM TO FORK - THE ORGANIC CHOICE
CONTAMINATION

GMO - TRACEABILITY

FOOD SAFETY GUIDELINES - HACCP - FOOD PRESERVATION
ESCOFFIER - MOSIMANN

LETTERATURA/STORIA

WW1 -

ANTHEM FOR THE DOOMED YOUTH (W. OWEN)

THE SOLDIER (R. BROOKE)

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	Pro.ssa Tinelli Viviana
CLASSE	5^BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

Testi in adozione:

Baldi, Le occasioni della letteratura (dal barocco al romanticismo) vol.2

Baldi, Le occasioni della letteratura (dall'età postunitaria ai giorni nostri) vol.3

Giacomo Leopardi

- Vita, opere e pensiero
- Lo Zibaldone: la natura benigna, pessimismo storico, la natura maligna, pessimismo cosmico
- La poetica del vago e dell'indefinito, il bello poetico
- Lettura de: "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" dallo Zibaldone
- Leopardi e il contesto culturale
- Contenuti e caratteri dei canti
- Lettura e analisi de "L'infinito", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio"
- Visione del film: "Il giovane favoloso"

Positivismo, Naturalismo e Verismo

- Accenni alla vita e alla produzione letteraria di Émile Zola, Gustave Flaubert.

Giovanni Verga:

- Vita, opere e pensiero
- La poetica e la tecnica narrativa: l'impersonalità, la regressione del punto di vista, l'atteggiamento critico nei confronti della realtà, l'illegittimità del giudizio
- Verga e Zola a confronto
- Lettura e analisi di "Rosso Malpelo" (Vita dei campi) pag. 101 vol. 3
- Il ciclo dei vinti
- Lettura e analisi della prefazione ai Malavoglia: "I vinti e la fiumana del progresso" pag 116 vol. 3
- Lettura e analisi del brano "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da I Malavoglia, cap 1
- L'esperienza del teatro "Cavalleria rusticana", visione di alcune arie tratte della trasposizione operistica di Mascagni
- Lettura e analisi del brano "La morte di mastro don Gesualdo" da Mastro don Gesualdo, cap V. Pag 147 vol. 3

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Lettura del microsaggio "Schopenhauer, Nietzsche, Bergson"

- Charles Baudelaire: "I fiori del male"
- Lettura e analisi de "L'albatro" da "I fiori del male"
- Paul Verlaine
- Lettura e analisi del componimento "Languore"
- Il romanzo decadente: Oscar Wilde
- Lettura e analisi del brano "Un maestro di edonismo" da Il ritratto di Dorian Gray, cap II. Pag 217 vol. 3

Gabriele D'Annunzio

- Vita, opere e pensiero
- L'estetismo e il superomismo
- Lettura e analisi del brano: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Mutti" da Il piacere, libro III, cap.II. pag 238 vol. 3
- Le Laudi
- Lettura e analisi de "La pioggia nel pineto" da Alcyone pag.261
- Lettura e analisi di "Meriggio" da Alcyone pag.267

Giovanni Pascoli

- Vita, opere e pensiero
- La poetica: il fanciullino, la poesia pura, mitizzazione del piccolo mondo rurale
- Dal socialismo alla fede umanitaria
- I temi della poesia pascoliana
- Lettura e analisi del brano "Una poetica decadente" da Il fanciullino Pag 287 vol 3
- Lettura e analisi dei seguenti brani poetici: "Arano", "X agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Novembre", "Il lampo", "Sera festiva" tratti dalla raccolta Myricae
- Lettura e analisi de "Il gelsomino notturno" dai Canti di Castelvecchio. Pag 324 vol. 3

Italo Svevo

- Vita, opere e pensiero
- Analisi dei romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"
- Lettura e analisi del brano: "Il ritratto dell'inetto" (pag 424-427)
- Lettura e analisi del brano: "Il fumo" (pag 436-441)
- Lettura del microsaggio: Freud e la nascita della psicoanalisi (pag 408)

Se dovesse esserci il tempo sufficiente:

Luigi Pirandello

- Vita, opere
- Pensiero: Il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola sociale, Il rifiuto della socialità Il relativismo conoscitivo.
- La poetica: L'umorismo
- Romanzi: Il fu Mattia Pascal
- Lettura e analisi del brano: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (pag 511-519)
- Romanzi: Uno, nessuno e centomila
- Lettura e analisi del brano: "Nessun nome" (pag 531-533)
- Il teatro: periodo grottesco, la fase del metateatro
- Lettura e analisi del brano: " La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (pag 557-561)

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Pro.ssa Tinelli Viviana
CLASSE	5^BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

Testi in adozione:**De Vecchi - Giovannetti, La nostra avventura, vol.3**

- La seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo
- La società di massa e la Belle époque
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin
- Il regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- Secondo dopoguerra
- Guerra fredda

DISCIPLINA	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
DOCENTE	Labbate elena
CLASSE	5 [^] BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

Libro di testo: Gestire le imprese ricettive up, S.Rascioni, F. Ferriello, Tramontana

1-Il mercato turistico

Il mercato turistico internazionale

Il mercato turistico nazionale

Gli organismi e le fonti normative interne

Le nuove tendenze del turismo

2-Il marketing

Il marketing

Il marketing strategico

Le fasi del marketing strategico

Il marketing operativo

Il web marketing

Il marketing plan

3-Pianificazione, programmazione e controllo di gestione

La pianificazione e la programmazione

Il budget

Il business plan

4-La normativa del settore turistico-ristorativo

Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro

Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali

I contratti delle imprese ristorative

5-Le abitudini alimentari e l'economia del territorio

Le abitudini alimentari

DISCIPLINA	lingua e letteratura francese
DOCENTE	Doretta Formica
CLASSE	5 [^] BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

Testo in adozione: Christine Duvallier "*Sublime - Œnogastronomie*" - ed. ELI

HISTOIRE DE LA CUISINE FRANÇAISE

- Des Romains aux Gaulois
- La cuisine médiévale
- Le XVI^e siècle : La Renaissance
- Le XVII^e siècle : La naissance de la grande cuisine
- Le XVIII^e siècle : Le siècle des Lumières (La naissance des restaurants / Les cafés littéraires)
- Le XIX^e siècle : La littérature gastronomique
- Le XX^e siècle : La naissance du tourisme
- Auguste Escoffier / Le guide Michelin / La cuisine moderne et les grands chefs
- Histoire et diffusion de la cuisine française

MICRO LANGUAGE

- Les groupes alimentaires
- Les aliments biologiques
- Les OGM

ALIMENTATION ET ENVIRONNEMENT

- L'alimentation durable
- Bien manger pour vivre bien

LA CUISINE AUTOUR DU MONDE

- Ce qu'on mange dans le monde
- Etudier les grandes cuisines et les styles culinaires du monde

UDA (trimestre):

- "Le made in..." - "Fabriqué en..."

UDA (pentamestre):

- "Il riciclo e l'impatto ambientale "

Approfondissements/Zoom culture

- "Le label rouge" (lecture et vidéo)

- "Traditions et fêtes françaises"

DISCIPLINA	I.R.C.
DOCENTE	Viceconte Antonio
CLASSE	5 [^] BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

1. Forme di vita religiosa: vocazioni

Riflessioni sulle molteplici scelte vocazionali: dal matrimonio religioso a quello civile.

Individuazione di elementi comuni e di differenze sostanziali.

Il matrimonio religioso. Confronto con altre religioni.

Possibili revisioni vocazionali: loro conseguenze.

2. Fede e politica. Ragione e fede. Scienza e fede. La globalizzazione.**3. Questioni di teologia morale**

Diverse forme di mancanza di rispetto della vita: riferimento all'attualità.

Analisi critica della posizione della Chiesa e la individuazione dei fondamenti religiosi.

Insegnamento sociale della Chiesa. Immigrazione e società multietnica. Intercultura e religioni.

Giustizia, legalità e rispetto della dignità umana. Il dialogo ecumenico e interreligioso.

Per i contenuti nello specifico vedasi il programma effettivamente svolto.

OBIETTIVI MINIMI

Sviluppare la capacità di utilizzare un metodo pertinente nell'approccio degli argomenti biblici e non, interrogandosi sulle implicazioni fondamentali di ordine antropologico e religioso.

Favorire l'acquisizione delle informazioni fondamentali e necessarie per poter argomentare una posizione in modo coerente e critico.

DISCIPLINA	Matematica
DOCENTE	Senestrari Stefania
CLASSE	5 [^] BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

LIBRO DI TESTO : L. Sasso I. Fragni, Colori della Matematica EDIZIONE BIANCA

per il secondo biennio degli Istituti alberghieri Vol.A

MODULO A : LE FUNZIONI

Definizione di funzione

Determinazione del dominio

Intersezioni con gli assi cartesiani

Segno della funzione

MODULO B : LIMITI E CONTINUITA'

Concetto intuitivo ed interpretazione grafica di limite finito ed infinito di una funzione in un punto

Funzioni continue in un punto e in un intervallo

Calcolo dei limiti

Risoluzione di forme indeterminate

Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione

Punti di discontinuità di una funzione

MODULO C : DERIVATA DI UNA FUNZIONE E STUDIO DI UNA FUNZIONE

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico

Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione

Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione

Determinazione degli intervalli di crescita e decrescita di una funzione

Determinazione dei punti di massimo e minimo relativi e dei flessi a tangente orizzontale di una funzione

Costruzione del grafico di una funzione razionale intera o fratta

Lettura del grafico di una funzione

DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
DOCENTE	Avolio Maria Rosaria (Prof. SALIERNO SIMONE Supplente dal 20 aprile 2024)
CLASSE	5 [^] BPEN
ANNO SCOLASTICO	2023/2024

LIBRO DI TESTO

Più movimento – G.Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti-E-Chiesa- Edizione Marietti scuola

ARGOMENTI**OBIETTIVI GENERALI**

- 1 – Miglioramento delle conoscenze e delle abilità rispetto alla situazione di partenza
- 2 – Mantenimento di uno sviluppo armonico dell'alunno
- 3 – Acquisizione di abitudini allo sport come costume di vita
- 4 – Promozione di attività sportive che favoriscano situazioni di sana competizione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- 1 – Potenziamento fisiologico (miglioramento capacità coordinative e condizionali)
- 2 – Rielaborazioni schemi motori
- 3 – Affinamento del gesto tecnico sportivo
- 4 – Conoscenza approfondita di tecnica e tattica di sport di squadra ed individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1 – Autocontrollo, autodisciplina
- 2 – Autonomia, responsabilizzazione
- 3 – Rispetto delle regole
- 4 – Rispetto di se degli altri, e dell'ambiente

GIOCHI SPORTIVI**PALLAVOLO:**

Fondamentali, azione di attacco, alzata, gioco, regolamento

BASKET

Fondamentali, Terzo tempo, tiro, gioco 3c3

BADMINTON:

Servizio di diritto e di rovescio, clear, drop, smash, gioco singolare e doppio, regolamento, torneo di classe

ULTIMATE FRISBEE

Fondamentali: rovescio, tre dita e diritto, gioco e regolamento.

TCHOUKBALL

Fondamentali, gioco e regolamento

AUTODIFESA

Corso di rugby tenuto da allenatori federali

ATLETICA LEGGERA

Test 4'

Test del salto con la funicella

Atletica leggera (corsa veloce)

Test: 30 mt

Test: Sit-up

Test: Circuito agility a tempo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it

A.S. 2023/2024

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 DELL'ESAME DI STATO (ITALIANO)**

12 aprile 2024

COGNOME:
 NOME:
 CLASSE:

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.

La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.

La città ha un traffico timorato e fanatico.

In queste mura non ci si sta che di passaggio.

Qui la meta è partire.

Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo potere.

Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.

Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.

Ho preso anch'io una zappa.

Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.

Addio desideri, nostalgie.

So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.

Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.

Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.

Ho goduto di tutto, e sofferto.

Non mi rimane che rassegnarmi a morire.

Alleverò dunque tranquillamente una prole.

Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.

Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
3. Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"(v. 2).
4. Individua gli elementi che caratterizzano la città (vv. 3-5).
5. Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (v. 7). Quali le ragioni del "terrore"?
6. Il poeta contrappone agli "amori mortali" (v. 18) "l'amore come una garanzia della specie" (v. 19). Spiega la contrapposizione.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baraccata dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividerle sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

II PROVA DI SIMULAZIONE

ESAME DI STATO 2023/24

Nucleo tematico N.6

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

CANDIDATO..... CLASSE..... DATA.....

TIPOLOGIA C: Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Documento n.1

Riferimenti ai libri di testo: GG/Plus pp. 32,40,216

Il termine inglese catering deriva da “to cater” e significa “provvedere al rifornimento di cibi e bevande”. Il catering nasce all’inizio del Novecento per indicare la fornitura di alimenti e di bevande sulle navi.

Attualmente con questo termine si intende principalmente un tipo di ristorazione gestito da grandi aziende con sistemi imprenditoriali, che rivolge il suo servizio a gruppi omogenei di persone, come lavoratori (ristorazione aziendale), studenti (ristorazione scolastica), ospedali (ristorazione sanitaria), viaggiatori (ristorazione viaggiante).

Altri fattori caratterizzanti sono la sistematicità di frequenza (perché in genere l’utenza usufruisce in modo continuativo del servizio) e il fatto che il committente del servizio è un ente o un’azienda e non un privato cittadino.

Però, stando alla definizione iniziale – provvedere al rifornimento di cibi e bevande – possiamo individuare un’altra forma di catering: è quella che fornisce pasti, alimenti e bevande direttamente a domicilio del cliente.

Documento n.2

Riferimenti ai libri di testo: Smart Chef pp. 255, 353

Le imprese di catering, generalmente, somministrano i pasti in un luogo diverso rispetto a quello di produzione. Per operare possono adottare diversi e nuovi sistemi organizzativi, adottando per esempio i sistemi di cucina di assemblaggio, costituiti da cucine di produzione centralizzate, in cui si preparano i pasti, e cucine di finitura decentrate, in cui i pasti sono rigenerati, assemblati e guarniti per essere serviti.

Un altro modo di gestire un’azienda ristorativa contemporanea riguarda il sistema di produzione attraverso la cottura, il mantenimento e la distribuzione.

Il/La candidato/a utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi presenti i sistemi di servizio impiegati nella ristorazione collettiva.

A seguire, ipotizzi di essere titolare di un ristorante che svolge un servizio di catering a domicilio e sulla base delle competenze tecnico - professionali conseguite, supponga di dover realizzare un buffet presso la Villa Torre del Moro, per l’apertura di una

nuova filiale della ditta “GreenMakeUp”, che commercializza cosmetici naturali. All’evento sono previsti 100 ospiti di cui quattro soggetti intolleranti al lattosio.

Il giorno fissato per la realizzazione del servizio è il 10 luglio 2024.

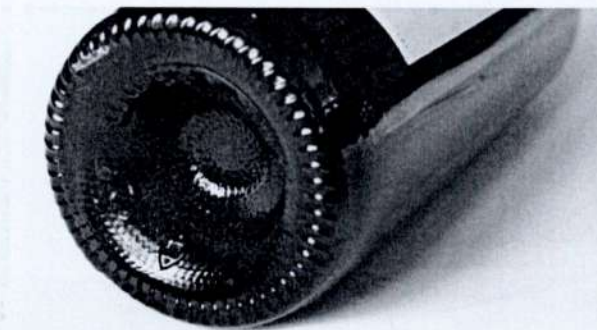
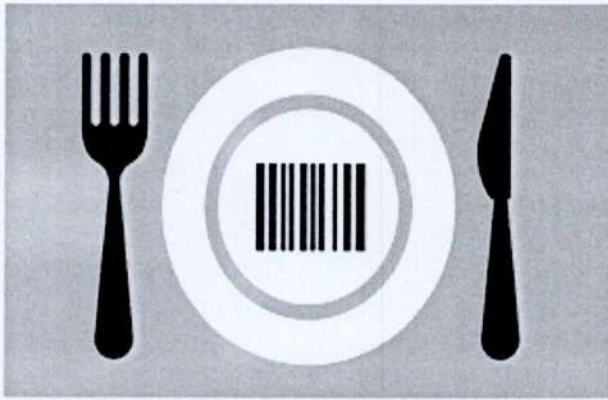
Sulla base di queste informazioni elabori una proposta gastronomica adatta alla circostanza. Nello specifico presenti:

- Un menu (costituito da 4 preparazioni adeguato all’ occasione, giustificando le scelte effettuate, tenendo conto della stagionalità e indicando gli allergeni contenuti in ciascuna preparazione.
- Fornisca un’alternativa adeguata per gli ospiti con esigenze dietetiche particolari.
- Compili la lista delle attrezzature necessarie per effettuare il menu sopra citato.

La salute si conquista innanzitutto a tavola, imparando sin da bambini le buone abitudini alimentari. Il candidato:

- Illustri alcuni consigli pratici per una sana alimentazione in età adulta e indichi la distribuzione dei macronutrienti nella giornata alimentare.
- Tenuto conto delle carenze nutrizionali e degli errori alimentari a cui possono andare incontro gli adolescenti, il candidato indichi gli alimenti da preferire per soddisfare le esigenze nutrizionali in questa fascia di età.-
- Nell'Islam la moderazione del cibarsi viene prescritta dal Corano che inoltre vieta il consumo di cibi Haram. Tra le sue preparazioni selezioni e spieghi quelli che possono essere destinati e/o offerti agli ospiti di fede musulmana.

DOCUMENTI UTILIZZATI DURANTE LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE



TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI						
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo	1 - 3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo ed esauritivo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	1 - 6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7 - 10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11 - 12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13 - 14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	15 - 16 Comprensione e analisi corrette e complete	17 - 18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	19 - 20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	1 - 3 Interpretazione del tutto immotivata	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 - 7 Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione motivata, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20							

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI						
	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20							

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI						
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi (* se richiesti dalla traccia) - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati*	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti non adeguati*	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o non del tutto adeguati*	6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati o non pienamente adeguati*	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati*	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci*	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali*
	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico	19 - 20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	1 - 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Punteggio attribuito
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposta o dei dati del contesto operativo.	3	3- Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e le consegne operative/3
		2- Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	
		1- Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	6	6- Conosce e padroneggia i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con coerenza e buona argomentazione/6
		5- Conosce in modo completo i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con adeguata argomentazione.	
		4- Conosce in modo parziale i nuclei fondamentali di riferimento ed argomenta in modo non completo, ma accettabile	
		3- Conosce in modo superficiale i nuclei fondamentali di riferimento e riesce ad argomentare in modo parziale	
		2- Conosce in modo piuttosto approssimativo i nuclei fondamentali di riferimento e la capacità di argomentazione risulta confusa	
1- Le conoscenze relative ai nuclei fondamentali e la capacità argomentativa sono minime.			

PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	8	8 Padronanza delle competenze professionali pienamente adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta e completa/8
		7- Padronanza delle competenze professionale più che adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta	
		6- Padronanza delle competenze professionali adeguata e elaborazione delle soluzioni non del tutto corretta	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di maggiore rilevanza	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-	10
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4.50	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	2.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4.50	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	2.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della				
prova				